

DiEM25

Un'agenda progressista per l'Europa

Questionario per lo sviluppo del pilastro IV: Lavoro, occupazione e protezione sociale

ISTRUZIONI PER L'USO

Se vogliamo creare una dinamica politica sufficientemente forte per opporsi sia alle politiche di austerità sia alle regressioni nazionaliste, e se vogliamo essere capaci di applicare una strategia di disobbedienza costruttiva, è essenziale essere in grado di offrire ai lavoratori europei un programma alternativo che ponga la giustizia sociale e la riduzione della disuguaglianza al cuore del nostro nuovo progetto per l'Europa.

Il presente documento è un working paper che servirà come cornice per lo sviluppo collettivo di questo pilastro da parte dei componenti di DiEM25. E' concepito per essere discusso, completato, emendato e modificato dai DSC e dai componenti del movimento. Coerentemente con il processo definito nei principi organizzativi, dovrà essere discusso all'interno dei DSC, il cui contributo sarà sintetizzato in un "libro bianco" che sarà alla fine votato dagli iscritti.

I principi che guideranno lo sviluppo di questo pilastro su lavoro, occupazione e protezione sociale derivano dal Manifesto di DiEM25 e sono coerenti con il New Deal economico proposto da DiEM25 e con i suoi contenuti, in particolare con la sezione 2.4.

Via via che lavoriamo in modo approfondito su queste misure, che, alla fine, contribuiranno a trasformare radicalmente la nostra società, sarà necessario, per ciascuno degli ambiti del pilastro, definire le fasi che ci porteranno dalla situazione attuale a quelle che vogliamo raggiungere, per identificare le condizioni per il successo e per elaborare le strategie che ci metteranno nelle condizioni di raggiungerle.

Queste misure e le strategie per la loro introduzione dovrebbero essere discusse con i vari stakeholder: organizzazioni sindacali e datoriali ed altri gruppi sociali interessati.

METODO

Per ognuno degli obiettivi e sotto obiettivi elencati in seguito sarà necessario: proporre misure concrete, precise e ragionate; pensare in termini di strategia e processo di armonizzazione e convergenza a livello Europeo; definire misure che possano essere introdotte immediatamente, nel breve, nel medio e nel lungo periodo e step per raggiungerle e le transizioni; proporre strategie di implementazione e potenziali partner e alleati; identificare organizzazioni e persone "risorsa", che potrebbero aiutare ad affrontare queste questioni in modo approfondito.

TEMPI

In accordo con i principi definiti per lo sviluppo del Programma, il processo di elaborazione di questo pilastro avrà alcune fasi:

la stesura, traduzione e diffusione del questionario ai DSCs e ai membri (fine aprile 2018);

la creazione di un gruppo di coordinamento di questa Azione che sarà incaricato di scrivere il libro bianco (Maggio 2018);

un periodo di riflessione all'interno dei DSC e della rete che porterà a contributi per arricchire e approfondire il documento. Questo periodo comprenderà scambi e dibattiti (possibilmente seminari) sulle varie misure e strategie, permetterà inoltre il confronto con gli stakeholder in vari paesi e a livello Europeo. Durante questa fase, il gruppo di coordinamento consulterà anche esperti nei vari campi del "pilastro". (Maggio - giugno 2018);

il gruppo di coordinamento analizzerà le proposte inviate, così come i contributi degli esperti. Una prima sintesi (libro verde) sarà prodotta e diffusa (inizi di luglio 2018);

una seconda fase permetterà di raccogliere feedback e commenti dai DSC e dagli iscritti su questo primo libro verde (Luglio - agosto 2018);

la scrittura e pubblicazione di un libro bianco del Pilastro Lavoro (Agosto- Settembre 2018) Gli iscritti votano sul Libro Bianco (fine settembre 2018);

un evento europeo per la presentazione pubblica del Libro Bianco (Ottobre 2018).

PREMESSA

I principali problemi che hanno impatto sulla vita di un gran numero di cittadini europei sono la sotto occupazione, la precarietà, la mancanza di prospettive, l'incertezza sul proprio futuro e la paura della disoccupazione, insieme con un basso potere d'acquisto. Infatti, quasi un quarto della popolazione dell'Unione Europea è a rischio di povertà. In questo contesto, molti europei esprimono la loro sfiducia nell'Unione o la rifiutano apertamente. Hanno l'impressione, e spesso a ragione, che la regressione sociale verificatasi in anni recenti sia conseguenza delle scelte fatte a livello Europeo, in particolare in materia di "flessibilità" del mercato del lavoro (per esempio, in Francia la cosiddetta legge sul lavoro "El Khomri" e le "ordinanze Macron" sono la trasposizione di raccomandazioni del Consiglio Europeo di luglio 2015). Questo risentimento è abilmente sfruttato dalla destra e dall'estrema destra anti Europea, che ha scoperto di recente una sensibilità sociale e si è interessata a questo ambito, abbandonato dalla cosiddetta "sinistra di governo".

Questo programma vuole offrire ai cittadini europei un progetto alternativo, ambizioso, concreto e credibile così come politiche sociali finalizzate a promuovere la giustizia sociale, riducendo le disuguaglianze e proteggendo i lavoratori e i precari. Il nostro programma potrebbe essere definito utopistico, ma questa **utopia è realistica nel lungo termine**, al contrario è l'idea che il sistema corrente possa essere mantenuto a lungo ad essere utopistica. Alcune delle misure proposte possono essere implementate solo nel medio e lungo termine, ma esse sono sistemiche e necessarie se vogliamo una società più giusta e vivibile per i nostri figli ed i nostri nipoti.

PRINCIPI E OBIETTIVI

Mettere la dimensione sociale al centro dei principi fondamentali dell'Unione Europea.

Dovrebbero essere introdotte clausole nei trattati europei per garantire che la necessità di progresso sociale venga presa in considerazione e che venga raggiunto un equilibrio tra obiettivi economici e priorità sociali?

Bisognerebbe imporre negli accordi commerciali internazionali clausole sociali e ambientali (e contro l'elusione fiscale)?

Dovremmo fare dell'equilibrio tra giustizia sociale, economia e conservazione dell'ambiente il punto centrale della futura nuova Costituzione europea?

Sei d'accordo con questo obiettivo e queste misure?

Quali altri obiettivi e/o misure potresti proporre per raggiungerlo?

Quali misure potrebbero essere attuate a breve termine? A medio termine? A cosa dovremmo mirare a lungo termine?

Quale approccio/metodo e che attori proponi per raggiungere questo obiettivo?

Prendendo in considerazione l'evoluzione del lavoro, e ripensando i concetti di lavoro, attività e occupazione

Come pensare all'evoluzione del lavoro e delle organizzazioni nel contesto del sviluppo dell'intelligenza artificiale e dell'automazione?

Dovremmo riconoscere e aggiornare valutare lavori socialmente utili ma a bassa retribuzione? Se è così, come?

Come mantenere e promuovere l'occupazione che è necessaria per la vita di territori, con quale modello economico? Come prendere in considerazione nuove forme di lavoro e occupazione e i posti di lavoro atipici? Dovremmo prendere in considerazione e valutare le attività socialmente utili non attualmente pagate? Se è così, quali e come?

Qual è la tua opinione su questo obiettivo?

Ci sono altri obiettivi e/o misure da proporre?

Quali misure potrebbero essere attuate a breve termine? A medio termine? A cosa dovremmo mirare a lungo termine? Quale approccio/metodo e quali attori proponi per raggiungere questo obiettivo?

Rafforzamento della protezione dei lavoratori e pratiche di armonizzazione.

Si dovrebbe rafforzare la natura protettiva dei contratti di lavoro, limitare l'uso di contratti precari, abolire i contratti irragionevoli (per esempio quelli a zero ore)?

La protezione dovrebbe essere estesa ai lavori atipici e ai lavoratori autonomi? In caso affermativo, come?

Dovrebbe essere rafforzata la regolamentazione dei licenziamenti e delle ristrutturazioni individuali e collettive? Dovrebbe essere armonizzato a livello europeo?

Dovrebbe essere migliorata la cura dei disoccupati e il sostegno al ritorno all'occupazione? In che modo? I sussidi di disoccupazione dovrebbero essere migliorati e armonizzati a livello europeo?

Come si può garantire un finanziamento sostenibile dell'indennità di disoccupazione?

Le norme che disciplinano il congedo di maternità/paternità dovrebbero essere armonizzate e sistematizzate?

Dovrebbero essere creati permessi retribuiti per attività socialmente utili?

Qual è la tua opinione su questi obiettivi e misure?

Ci sono altri obiettivi e/o misure da proporre?

Quali misure potrebbero essere attuate a breve termine? A medio termine? A lungo termine? Con quali passaggi?

Quale approccio/metodo e quali attori proponi per raggiungere questo obiettivo?

Ridurre le disparità di retribuzione, reddito e occupazione

I salari minimi dovrebbero essere armonizzati a livello europeo?

- Come definire un metodo di calcolo e criteri tenendo conto di aspetti economici e disparità di produttività?

- Come pianificare e attuare la convergenza dei salari minimi tra i paesi europei (in termini di potere d'acquisto)?

- Come si possono elevare i salari minimi a un livello che consenta una vita decente e come definire un meccanismo per il loro mantenimento ed evoluzione?

Come organizzare l'aumento del potere d'acquisto per i redditi bassi e intermedi?

Dovrebbe essere ridotta la diversità di salari all'interno delle aziende, tra settori e tra aziende? A che livello? In quale modo?

Come imporre la parità di trattamento tra donne e uomini in termini di retribuzione e di avanzamento

professionale?

Come organizzare l'armonizzazione dei salari con pari qualifiche (lavoratori distaccati, ecc.)?

I bonus dovrebbero essere rigorosamente controllati? Dovrebbero essere eliminate le stock options?

Dovrebbero essere riequilibrati i sistemi fiscali (reddito da lavoro / reddito da capitale/reddito da ricchezza), e se sì, come?

Come eliminare la discriminazione basata sull'origine, il sesso e il genere, l'età, l'orientamento sessuale ...?

Qual è la tua opinione su questi obiettivi e misure?

Ci sono altri obiettivi e/o misure da proporre?

Quali misure potrebbero essere attuate a breve termine? A medio termine? A lungo termine? Con quali passaggi?

Quale approccio/metodo e quali attori proponi per raggiungere questo obiettivo?

Promuovere una politica europea dell'occupazione

La riduzione dell'orario di lavoro dovrebbe essere attuata a livello europeo? In quale modo?

Come organizzare la convergenza dei diritti dei lavoratori e le condizioni di lavoro tra i paesi dell'Unione (per eliminare il dumping salariale, sociale e fiscale tra gli stati)?

Dovrebbero essere implementate politiche attive dell'occupazione a livello europeo e creare le condizioni per facilitare la scelta della mobilità europea?

Le politiche attive dell'occupazione dovrebbero essere sistematizzate nei territori (ad esempio "territori con zero disoccupati")?

Quali politiche dovrebbero essere implementate per garantire che i giovani abbiano accesso ad un impiego non appena terminano gli studi? Come sviluppare l'integrazione dei lavoratori disabili?

Come sviluppare politiche di integrazione per le persone con difficoltà a trovare un'occupazione?

Si dovrebbe istituire un osservatorio del mercato del lavoro europeo? Con quale ruolo/capacità?

Dovrebbero essere rafforzati i servizi pubblici per l'impiego e la loro capacità di

sostenere chi cerca un lavoro?

Qual è la tua opinione su questi obiettivi e misure?

Ci sono altri obiettivi e/o misure da proporre?

Quali misure potrebbero essere attuate a breve termine? A medio termine? A lungo termine? Con quali passaggi?

Quale approccio/metodo e quali attori proponi per raggiungere questo obiettivo?

Promuovere lo sviluppo professionale, l'istruzione e la formazione

Come possono essere rafforzate le politiche di sviluppo delle competenze nelle aziende e nelle organizzazioni?

Dovrebbe essere sviluppata la formazione per chi cerca lavoro? Come?

L'apprendimento permanente dovrebbe essere sistematizzato? Se è così, come?

Dovrebbe essere rafforzato il diritto individuale alla formazione e i mezzi ad esso dedicati?

Dovrebbe essere creato uno schema di "seconda possibilità" per consentire ai dipendenti poco qualificati di impiegare molto tempo in formazione?

Dovrebbe essere creato un "Erasmus per dipendenti" che consenta ai dipendenti di lavorare per un periodo di tempo in un altro paese europeo?

Qual è la tua opinione su questi obiettivi e misure?

Ci sono altri obiettivi e/o misure da proporre?

Quali misure potrebbero essere attuate a breve termine? A medio termine? A lungo termine? Con quali passaggi?

Quale approccio/metodo e quali attori proponi per raggiungere questo obiettivo?

Rafforzamento e armonizzazione dei sistemi di protezione sociale e assistenza alle persone in condizioni di insicurezza

La copertura sanitaria universale dovrebbe essere introdotta a livello europeo?

Come garantire a tutti i residenti europei l'accesso a alloggi decenti, acqua ed energia?

Come finanziare queste misure? Come garantire a tutti i bambini le condizioni di salute e sociali che gli consentano sviluppo armonioso, accesso all'educazione e alla socializzazione?

Dovremmo sviluppare un sistema pensionistico europeo armonizzato che garantisca uno standard accettabile di vita? Come finanziarlo?

Dovrebbero essere introdotti minimi sociali per garantire condizioni di vita decenti (in attesa della realizzazione del reddito/dividendo universale)? Se sì, a quale livello? Con quale finanziamento?

Come migliorare il supporto per le persone non autosufficienti e l'assistenza agli anziani?

Come possiamo prenderci più cura delle persone in situazioni molto precarie (senz'altro, tossicodipendenti ...)? Dovremmo organizzare la convergenza dei regimi di protezione tra i paesi europei? In che modo? Con quale scadenza?

Qual è la tua opinione su questi obiettivi e misure?

Ci sono altri obiettivi e/o misure da proporre?

Quali misure potrebbero essere attuate a breve termine? A medio termine? A lungo termine? Con quali passaggi?

Quale approccio/metodo e quali attori proponi per raggiungere questo obiettivo?

Riequilibrio delle relazioni tra parti interessate (datori di lavoro e dipendenti)

Il dialogo sociale e la contrattazione collettiva dovrebbero essere rafforzati e sistematizzati a livello europeo, nazionale e territoriale e in aziende e organizzazioni? Come? La rappresentanza dei dipendenti e dei datori di lavoro dovrebbe essere migliorata e le sue norme armonizzate a livello europeo? I livelli di contrattazione e la gerarchia delle norme dovrebbero essere ridefiniti?

Dovremmo promuovere lo sviluppo e rafforzare il ruolo dei sindacati e dei loro coordinamento a livello europeo?

Qual è la tua opinione su questi obiettivi e misure?

Ci sono altri obiettivi e o misure da proporre?

Quali misure potrebbero essere attuate a breve termine? A medio termine? A lungo termine? Con quali passaggi?

Quale approccio / metodo e quali attori proponi per raggiungere questo obiettivo?

Sviluppare la democrazia nella governance di imprese, organizzazioni e amministrazioni; promuovere nuove forme di aziende e organizzazioni cooperative e partecipative.

La partecipazione dei dipendenti alla governance aziendale dovrebbe essere rafforzata?

- Il ruolo dei comitati aziendali (e dei comitati aziendali europei) dovrebbe essere rafforzato?

- Dovrebbe essere stabilita la parità dei rappresentanti dei dipendenti nei consigli di amministrazione?

- Come migliorare la condivisione della ricchezza creata all'interno dell'azienda?

Dovrebbe essere assicurata la parità tra donne e uomini negli organi direttivi delle società e

organizzazioni? Dovrebbe essere promosso il modello cooperativo: cooperative di produzione e distribuzione e imprese partecipative e l'economia sociale e solidale?

Dovrebbe essere facilitata la creazione di aziende e organizzazioni con un obiettivo aziendale di benessere sociale, con categorie come Benefit Corporation (US), Société à Finalité Sociale (B), Community Interest Company (UK), Société Coopérative d'Intérêt Collectif (FR) ...?

Come si può sviluppare il diritto commerciale in vista dell'attuazione del dividendo universale?

Qual è la tua opinione su questi obiettivi e misure?

Ci sono altri obiettivi e/o misure da proporre?

Quali misure potrebbero essere attuate a breve termine? A medio termine? A lungo termine? Con quali passaggi?

Quale approccio/metodo e quali attori proponi per raggiungere questo obiettivo?

Stabilire una regolamentazione negli scambi economici e promuovere la responsabilità sociale e ambientale di aziende, organizzazioni e amministrazioni

Dovrebbe essere imposta la responsabilità economica, sociale e ambientale degli appaltatori, subappaltatori e fornitori a livello europeo e nel commercio internazionale

(accordi quadro globali)?

Dovrebbe essere organizzato e regolato l'equilibrio economico tra le parti interessate nelle catene del valore? In quale modo? Le dimensioni sociali e ambientali devono essere integrate nei criteri di valutazione di aziende, organizzazioni e amministrazioni? Dovrebbe essere sistematizzata la gestione di beni comuni e servizi di interesse generale per il non profit le strutture? Come sviluppare l'approccio «comune»? Negli appalti pubblici dovrebbero essere previste clausole e criteri precisi per la responsabilità sociale, ambientale e fiscale (prevenzione dell'evasione fiscale), comprese le pratiche nei paesi extraeuropei? È necessario sistematizzare la trasparenza sulle attività di aziende, organizzazioni e amministrazioni pubbliche e mettere in atto metodi e mezzi efficaci per combattere la corruzione particolare nell'ambito delle loro attività internazionali?

Qual è la tua opinione su questi obiettivi e misure?

Ci sono altri obiettivi e/o misure da proporre?

Quali misure potrebbero essere attuate a breve termine? A medio termine? A lungo termine? Con quali passaggi?

Quale approccio/metodo e quali attori proponi per raggiungere questo obiettivo?

Attuare politiche sistematiche di integrazione per rifugiati e migranti

Come organizzare l'accesso all'occupazione, alla formazione, all'istruzione e alla copertura sanitaria per rifugiati e migranti? Come impostare sistemi di integrazione e percorsi che possono rispondere alla grandezza delle esigenze?

La regolarizzazione delle persone che lavorano nel territorio europeo dovrebbe essere sistematica?

Come rafforzare la lotta contro il lavoro sommerso?

Qual è la tua opinione su questi obiettivi e misure?

Ci sono altri obiettivi e/o misure da proporre?

Quali misure potrebbero essere attuate a breve termine? A medio termine? A lungo termine? Con quali passaggi?

Quale approccio/metodo e quali attori proponi per raggiungere questo obiettivo?